

consentiranno meco che questa è una teoria giuridica proprio... da veterinario! (*Si ride*).

Non basta ancora. Voi sapete che a costituire la punibilità dell'eccitamento all'odio di classe, non basta l'eccitamento per sé stesso, ma il Codice esige in modo espresso anche il pericolo imminente della pubblica tranquillità. Su questo proposito la legge, chiara per sé stessa, è anche più chiarita, se occorresse, dalla dotta relazione onde l'onorevole presidente del Consiglio dei ministri ha corredato il Codice penale. Orbene: il procuratore del Re di Verona sapete come e dove trova l'estremo del pericolo per la pubblica tranquillità? Non lo cerca già, come dovrebbe, nelle estrinseche circostanze dell'ambiente o del momento, ma, innanzitutto, nella « vivacità della forma. » Il che, come bene intendete, equivale a sopprimere la necessità, che il Codice sancisce, del concorso di cotesto estremo del pericolo obiettivo, perchè, se non ci fosse la vivacità della forma, evidentemente non ci sarebbe nemmeno, nello scritto incriminato, alcun eccitamento all'odio. Non solo, ma altra ragione del pericolo era, secondo il richiedente, il « momento luttuoso che si attraversava. » In altre parole, poichè il pubblico piangeva e s'indignava per la uccisione del Re, era quello un momento eccellente per fare la rivoluzione.

Tutto ciò è semplicemente assurdo; sicchè, ripeto e concludo, non per difendere Tizio piuttosto che Caio (nè io terrei altro discorso se consimile accusa fosse diretta contro un avversario politico) ma per il rispetto che la Camera deve a sé stessa e per ammonire certi magistrati, affinchè, almeno quando mandano a noi i loro documenti, si ricordino un po' più del dovere di rispettare la logica elementare della giustizia, ho fiducia che la Camera accoglierà le conclusioni dell'onorevole Brunialti e non autorizzerà la procedura contro l'onorevole Todeschini. (*Approvazioni all'estrema sinistra*).

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole De Novellis, relatore.

**De Novellis, relatore.** La maggioranza della vostra Commissione, in conformità della giurisprudenza prevalente nella Camera, fu di avviso di non dovere entrare nel merito dell'accusa, perchè la Camera non può usurpare le funzioni del potere giudiziario, e il Parlamento non può mutarsi in tribunale.

A tutela però delle guarentigie statutarie, la Camera ha il dovere di esaminare se l'accusa fosse stata mossa da indebite ingerenze, o a scopo di limitare la libertà del deputato o l'esercizio delle sue funzioni. Esaminati spassionatamente gli atti dell'accusa, non possiamo ammettere che la domanda a procedere in giudizio contro il deputato Todeschini sia stata informata a questi criteri.

Gli onorevoli Brunialti e Turati hanno voluto entrare nel merito dell'accusa ma noi non li seguiamo su questo terreno, perchè è in altra sede che il dibattito deve farsi.

Noi ci auguriamo di tutto cuore che la magistratura possa assolvere l'onorevole Todeschini, ma ciò spetta alla magistratura, non già a noi, e l'assoluzione sarà più bella e più soddisfacente per lui e pel nostro prestigio.

**Zanardelli, presidente del Consiglio.** Il Governo dichiara di astenersi dalla votazione.

**Presidente.** Metterò a partito le conclusioni della Commissione la quale propone di accordare l'autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Filippo Mario Todeschini.

Coloro che intendono approvare la proposta della Giunta sono pregati di alzarsi.

(*Segue la votazione*).

Si procederà alla controprova.

(*Segue prova e controprova*).

Essendo incerto l'esito della votazione, procederemo alla votazione per divisione.

Tutti coloro i quali approvano le conclusioni della Commissione siedano a destra, coloro che non le approvano siedano a sinistra.

(*Segue la votazione per divisione*).

La Camera non approva le conclusioni della Commissione. (Oooh! a destra - *Approvazioni a sinistra*).

Viene ora la domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Falletti Paolo. La Commissione propone alla Camera di non accordare l'autorizzazione richiesta.

Metto a partito le conclusioni della Commissione.

(*L'autorizzazione non è concessa*).